

**Sale la propensione
al tradimento
anche tra le donne**



a pagina 4

**Monteverde, Lega:
“La politica
delle inaugurazioni
toglie il degrado”**



a pagina 5

**Roma Pride,
D'Amato:
“La toppa è peggio
del buco”**



a pagina 6

“Per combattere le varianti, servono i vaccini monovalenti anti xbb”

Covid, Ecdc ed Ema:

“La vaccinazione sarà cruciale”

Ufficialmente l'emergenza Covid è passata, ma non per i grossi enti internazionali (dove confluiscono miliardi di euro), che continuano invece a tenere i fari puntati sulla varianti connesse al Covid. Così oggi, attraverso una nota congiunta, l'Ecdc (il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie) e l'Ema (Agenzia europea del farmaco), hanno pensato bene di tornare 'a sen-



sibilizzare i cittadini Ue' con l'aggiornamento dei vaccini, quale risposta alle varianti, affermando che “La vaccinazione tempestiva contro Covid in vista di una potenziale ondata di casi nell'autunno e nell'inverno 2023 è essenziale per proteggere le persone dal Covid grave e i sistemi sanitari dal rischio di essere sopraffatti”.

a pagina 2

**'ANIMAL RIBELLION' A MONTECITORIO:
“STOP SUSSIDI AGLI ALLEVAMENTI”**



a pagina 4

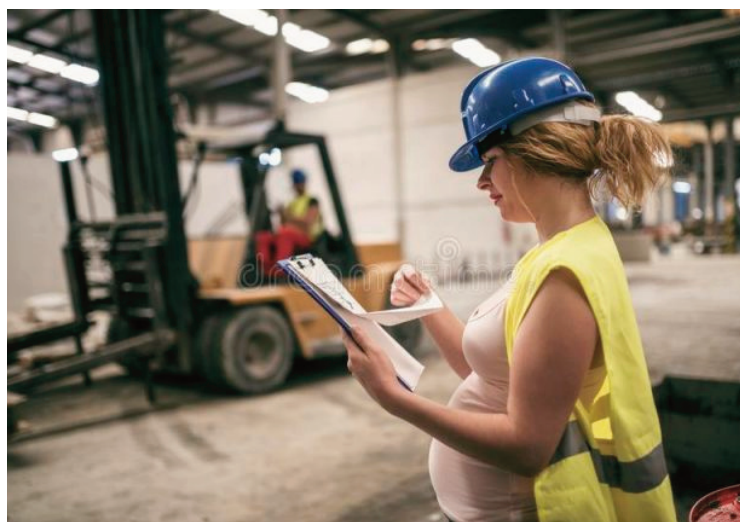
Sabato 10 giugno nella Capitale
la 'Notte Bianca dello Sport'



a pagina 7

Maternità, Pro Vita & Famiglia: “Servono sostegni”
“Bankitalia svela un'emergenza nazionale sugli stipendi delle mamme”

Sempre attiva a favore delle famiglie, e delle mamme in particolare, l'onlus Pro Vita & Famiglia (in questi giorni al centro delle dure reazioni delle opposizioni, per aver concorso al ritiro del patrocinio della Regione Lazio al prossimo Pride di Roma), attraverso un comunicato denuncia la dura realtà delle madri-lavoratrici: “Recenti dati inquietanti di Bankitalia, affermano che le mamme italiane, dopo quindici anni dal parto,



hanno uno stipendio dimezzato rispetto alle donne che non sono mamme, sono un allarme sociale e dimostrano che in Italia c'è un'emergenza nazionale: ovvero la maternità non è tutelata e le donne che vogliono essere madri non sono libere di diventarlo con tranquillità e senza ostacoli, al contrario sono discriminate dalla mancanza di adeguate politiche economiche, fiscali e sociali”.

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI



GTV
AUDIOVISIVI srl



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

“La vaccinazione sarà cruciale in vista delle prossime ondate in autunno-inverno”

Covid, Ecdc ed Ema ‘ricominciano’

“Per combattere le varianti, servono i vaccini monovalenti anti xbb”



Rilanciando quindi le campagne vaccinali autunnali, i due grossi enti hanno tenuto a rimarcare che “le autorità nazionali dell’Unione europea prendono le decisioni finali sul lancio dei vaccini e dei richiami, e sul tipo di vaccini raccomandati, tenendo conto di fattori quali la situazione epidemiologica, l’impatto del Covid nei diversi gruppi di popolazione e l’emergere di nuove varianti”. Insomma, sia l’Ecdc che l’Ema, sono fermamente convinti che “continueranno a valutare attentamente l’efficacia dei

vaccini emergenti e i dati epidemiologici e aggiorneranno di conseguenza le loro raccomandazioni”. Ma non solo, come si legge nella nota redatta all’unisono, “Le future campagne di vaccinazione anti-Covid da attuare nel 2023 in vista della prossima stagione fredda dovrebbero dare la priorità alle persone che sono maggiormente a rischio di sviluppare malattia grave. Questi includono persone di età pari o superiore a 60 anni, persone con un sistema immunitario indebolito e patologie di base che espongono a un rischio

maggiore di Covid grave indipendentemente dall’età, e donne incinte”. Ma ce ne è per tutti, infatti, avvertono, “Anche la vaccinazione degli operatori sanitari dovrebbe essere presa in considerazione per via della loro probabile maggiore esposizione a nuove ondate di Sars-CoV-2 e del loro ruolo chiave nel funzionamento dei sistemi sanitari”. Vaccini monovalenti, mirati a una delle varianti XBB, come per esempio Kraken (XBB.1.5). Sono questi i prodotti scudo raccomandati dall’Ema con l’Ecdc. “I vaccini

attualmente autorizzati continuano a essere efficaci nel prevenire il ricovero, la malattia grave e la morte per Covid. Tuttavia, la protezione contro il virus diminuisce nel tempo man mano che emergono nuove varianti del virus Sars-CoV-2”. Quindi, perfettamente in linea con quanto emerso dalle recenti riunioni delle autorità regolatorie internazionali e dell’Organizzazione mondiale della sanità (Oms), la task force di emergenza dell’Ema “raccomanda di aggiornare i vaccini per colpire i ceppi XBB (sottogruppo di Omicron), che sono diventati dominanti in Europa e in altre parti del mondo”. Inoltre, proseguono, “i vaccini monovalenti”, mirati dunque a un solo ceppo virale, come osseva XBB.1.5, “sono una scelta ragionevole per fornire protezione contro gli

attuali ceppi dominanti ed emergenti”. Le aziende che hanno vaccini autorizzati in Ue, continuano i due enti europei, “dovrebbero discutere la revisione delle informazioni sul prodotto con il Comitato per i medicinali a uso umano (Chmp) dell’Ema, per riflettere l’approccio semplificato proposto: per le persone di età superiore a 5 anni, quando la vaccinazione è raccomandata secondo le linee guida nazionali, è indicata una singola dose del vaccino adattato; per i bambini sotto i 5 anni che non sono stati ancora vaccinati e non si sono infettati con Sars-CoV-2, è indicata una serie primaria di 2 o 3 dosi a seconda dello specifico vaccino adattato da somministrare. Si prevede che l’uso nella popolazione pediatrica segua le linee guida nazionali”. Insomma,

rispolverando nuovamente una delle motivazioni che in passato hanno fatto del vaccino una sorta di ‘medicina di Stato’, Ecdc ed Ema rimarcano che “Le persone con un sistema immunitario indebolito, potrebbero aver bisogno di dosi aggiuntive in linea con le raccomandazioni nazionali”. Dunque, se si riparte, stavolta per le rivaccinazioni “deve essere rispettato un intervallo minimo di 3 mesi” anche se, aggiungono, “si può prendere in considerazione un intervallo di 4 mesi tra le dosi alla luce delle prove che mostrano un alto livello di protezione contro malattie gravi 4 mesi dopo la vaccinazione”. Ad ogni modo, conclude infine la nota, “Le decisioni finali sulla formulazione delle informazioni sul prodotto saranno prese dal Chmp dopo la valutazione dei dati”.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Pro Vita & Famiglia: "Bankitalia svela un'emergenza nazionale sugli stipendi delle mamme. Servono più sostegni"



"Sempre secondo la Banca d'Italia - si legge nella nota redatta dal portavoce Jacopo Coghe - questo gap dipende dalle carenze nei servizi e nelle politiche di sostegno. Un allarme confermato dal nostro ultimo

sondaggio, secondo cui per il 57% degli italiani le donne sono indotte o costrette ad abortire proprio per mancanza di aiuti economici e sociali. Oltre il 75% dei cittadini, inoltre, pensa che lo Stato do-

vrebbe dare più risorse economiche, sociali e psicologiche alle donne incinte per offrire alternative concrete a chi altrimenti sarebbe costretta o indotta ad abortire". Come spiega anche

Antonio Brandi, presidente di Pro Vita & Famiglia Onlus, "C'è la urgente necessità, non più rinviabile, che il governo intervenga concretamente per sostenere le donne che desiderano non abortire e

consentire loro di avere figli senza essere costrette a perdere il lavoro o ad essere discriminate per aver affrontato una maternità". Dunque, conclude Brandi, "Ci aspettiamo quindi, come è stato già ampia-

mente promesso, che Governo e Parlamento adottino misure reali e tangibili per sostenere natalità, maternità e paternità, un Fondo per la Vita Nascente e per contrastare l'inverno demografico".

La coordinatrice: "Ci impegniamo ogni giorno a mettere in pratica politiche di genere con una partecipazione al femminile, per una società più equa e sostenibile"

In una Rsa di Bologna gli stipendi femminili sono uguali a quelli degli uomini

Villa Giulia è una casa residenza bolognese per anziani, a trazione femminile. Villa Giulia è una casa residenza bolognese per anziani, a trazione femminile. Dal Consiglio di Amministrazione che è composto al 50% da una donna (realtà poco diffusa) ai responsabili amministrativi alle principali figure di assistenza sociosanitaria, il personale è composto da donne (l'86%). Il 36% del totale operatrici di Villa Giulia ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni mentre il 62% è over 50. Soprattutto dopo la pandemia, la struttura ha scelto di investire nel personale con un'incidenza dei relativi costi (il 42%) sul totale dei costi complessivi, garantendo altresì una parità anche sul piano economico. "Nella nostra residenza - spiega la coordinatrice dott.ssa Ivonne Capelli - la paga base è identica sia per gli uomini che per le donne, a differenza di altri settori dove c'è ancora discrepanza e il salario degli uomini risulta essere più alto a causa di contratti collettivi nazionali di lavoro molto vecchi che prevedevano tale differenziazione. A Villa Giulia la parità è a 360 gradi". Al 30 aprile di quest'anno il personale



medico e sanitario oltre che socio-assistenziale di Villa Giulia, registra una forte maggiore di donne a partire dalle mansioni apicali e di maggiore responsabilità. È "rosa" il coordinatore dei fisioterapisti ma anche la guida

del servizio di animazione professionale. Solo il 14% del personale di Villa Giulia è rappresentato da uomini, tra dipendenti e collaboratori. Se il 44% del personale è composto da italiane, il 56% comprende lavoratrici provenienti da

altri paesi d'Europa e del mondo tra cui Polonia, Romania, Moldavia, Filippine, Albania, Marocco, Nigeria, Madagascar, Costa D'Avorio, Mongolia. La maggior parte di loro svolge mansioni di assistenza (28 unità), al fianco

di professionisti tecnici e specialisti (6), infermieri (5) e altro personale (17). "L'obiettivo di sostenibilità n. 5 dell'Agenda ONU prevede entro il 2030 il raggiungimento della parità di genere e Villa Giulia da anni contribuisce

attivamente non solo includendo nel proprio staff le donne ma impegnandosi nel garantire loro un lavoro stabile. Bisogna dire a tale proposito che il 96% dei nostri dipendenti ha un contratto a tempo pieno e indeterminato, a fronte del 4% a tempo determinato e parziale. Ci impegniamo ogni giorno a mettere in pratica politiche di genere con una partecipazione al femminile, per una società più equa e sostenibile", aggiunge ancora la coordinatrice dott.ssa Capelli. Ma non solo, con l'obiettivo di aumentare i livelli di benessere di lavoratori e lavoratrici, la Direzione porta avanti da anni iniziative di Wellness aziendale come i corsi di ginnastica e movimento rivolti al personale di Villa Giulia, selezionata tra le imprese sostenibili di Emil Banca. Le attività si svolgono nella palestra e nei mesi estivi all'esterno della struttura. Una filosofia di welfare che si articola anche in altri servizi a beneficio dei lavoratori: supporto psicologico, convenzioni bancarie, convenzioni con Studio di servizi per disbrigo pratiche, adesione a Fondo integrativo sanitario e altro ancora.

“Non accetto che questo governo finanziando la morte degli ecosistemi” Il blitz di ‘Animal Rebellion’



Questa mattina un attivista di ‘Animal Rebellion’ (Ribellione Animale) ha scavalcato le transenne antistanti il palazzo del Parlamento, in Piazza Montecitorio, tenendo in mano un cartello con la scritta “STOP SUSSIDI PUBBLICI AGLI ALLEVAMENTI”. La protesta, è stato poi spiegato, si inserisce nel contesto di una campagna nazionale, “Futuro Vegetale”, iniziata il 31 marzo con delle azioni coordinate all’interno di alcune catene della Grande Distribuzione Organizzata. Nello specifico gli attivisti chiedono al Governo una transizione verso un sistema alimentare a base vegetale, alla luce del significativo impatto climatico ed ecologico dell’industria zootecnica in

Italia e nel mondo. E tra le misure possibili da mettere in atto, in cima alle richieste, la rimozione dell’IVA al 22% sulle alternative a base vegetale dei prodotti di prima necessità, sospendere l’apertura e l’ampliamento di nuovi mattatoi e allevamenti, e usare invece i sussidi attualmente destinati all’industria zootecnica per aiutare le aziende nella transizione agroecologica. Come ha poi riferito ai media presenti dopo essere stato identificato dalle forze dell’ordine, Geo, l’attivista di Animal Rebellion, “La zootecnia rappresenta la più grande minaccia alla biodiversità in Italia e sul Pianeta, eppure questo settore continua a ricevere miliardi di euro in sussidi pubblici, soldi provenienti dalle

tasse dei cittadini. Io mi rifiuto di essere complice di questo sistema di produzione, mi rifiuto di stare a guardare mentre gli ecosistemi vengono devastati e la crisi climatica si abbatte sempre più violentemente sui nostri territori”. Dunque, ha poi concluso l’attivista solitario, “Non posso credere, non voglio accettare che questo governo stia finanziando la nostra morte e quella degli ecosistemi che ci permettono di vivere.” E si tratta di un tema trattato scarsamente, denuncia Geo: “La luce dei riflettori mediatici è concentrata sulla questione energetica, ma le emissioni del sistema alimentare attuale sono sufficienti, da sole, a spingerci nel baratro del collasso climatico. È ora di agire.”

“Continuano i problemi relativi alle attivazioni non richieste, pieno sostegno ai consumatori” L’associazione Codici su Facile Energy



Due sanzioni per un totale di 1,9 milioni di euro per pratiche commerciali scorrette ed il divieto di portarle avanti. Era il dicembre 2022 quando l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato interveniva così nei confronti di Facile Energy, al termine di un procedimento a cui aveva preso parte anche l’associazione Codici. L’Antitrust nei giorni scorsi ha contestato all’azienda di non aver ottemperato a quella delibera, avviando così un nuovo procedimento per l’eventuale irrogazione di una sanzione. “A distanza di mesi - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - continuiamo a ricevere segnalazioni da parte di consumatori che lamentano attivazioni non richieste. Parliamo di utenti che scoprono all’improvviso di essere titolari di contratti di cui ignoravano l’esistenza. Si tratta di situazioni che si

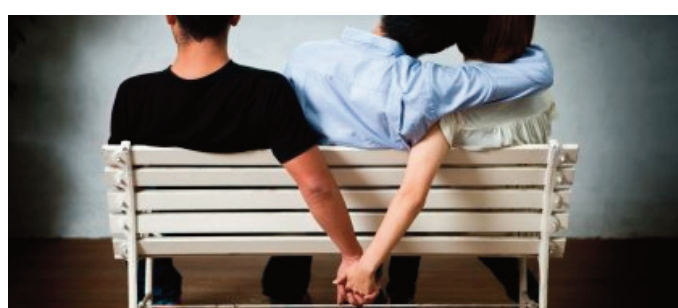
verificano, ad esempio, a seguito di telefonate da call center con operatori che sostengono di chiamare per conto di altri fornitori di energia e che magari parlano in maniera poco chiara ed estremamente frettolosa. È tutto molto caotico. Il consumatore viene travolto da informazioni confuse ed è così che si ritrova con un contratto per cui non ha espresso il proprio consenso. Attenzione - avverte Giacomelli - la scoperta della nuova fornitura avviene quando l’utente riceve la bolletta, che in molti casi è accompagnata da un’ingiunzione di pagamento con la minaccia del distacco della fornitura”. Dunque, commenta ancora il Segretario Nazionale di Codici, “È facile intuire l’apprensione che subentra nei consumatori e per questo l’intervento dell’Autorità è importante, perché bisogna tutelarli. Continueremo a monitorare la situazione, fornendo assistenza

agli utenti e seguendo questo nuovo filone dell’azione avviata dall’Antitrust. Purtroppo, il caro bollette ha reso ancora più problematico un settore che già presentava diverse insidie per i consumatori. È importante prestare la massima attenzione, sia alle bollette che alle telefonate dei call center. Il caso Facile Energy dimostra come sia facile ritrovarsi in difficoltà”. Per quanti interessati, ricordiamo che l’associazione Codici ha avviato un’azione per tutelare i consumatori che si ritrovano con un contratto con Facile Energy senza aver dato il proprio consenso. È possibile segnalare il proprio caso e richiedere assistenza telefonando al numero 065571996 oppure scrivendo all’indirizzo segreteria.sportello@codici.org. Gli Sportelli di Codici sono a disposizione anche per verificare eventuali irregolarità nelle bollette.

Incontri-ExtraConiugali.com: “Con la Fiorentina in finale di Conference e l’Inter in quella di Champions, ci risiamo: sale la tendenza alla scappatella” Sale la propensione al tradimento anche tra le donne

Si avvicina il giorno (il 10 giugno) della finale di Champions League che chiuderà la lunghissima stagione calcistica 2022/2023 con l’Inter che giocherà contro il Manchester City all’Atatürk Olympic Stadium di Istanbul. Un evento che, spiega Alex Fantini, ideatore di Incontri-ExtraConiugali.com (noto portale per vivere un’avventura in totale discrezione e anonimato), che per certi versi segna anche un’ulteriore ‘evento’: “Finalmente in finale una squadra italiana a 6 anni dall’ultima volta - con la Juventus nel 2017 - ed a 13 anni dall’ultima vittoria, con l’Inter nel 2010”. Ebbene, vista la circostanza, Fantini ha colto l’occasione per realizzare un particolare sondaggio, mettendo in evidenza una correlazione tra ‘calcio e tradimento’. Ma non solo, aggiunge l’ideatore del noto portale, “Tra il 7 giugno (giorno in cui la Fio-

rentina giocherà contro gli inglesi del West Ham la finale della Uefa Europa Conference League), ed il 10 giugno (quando tra l’Inter ed il Manchester City si disputerà la finale della Uefa Champions League), ci risiamo - avverte - in occasione di eventi di tale portata era prevedibile che salisse la tendenza alla scappatella”. Per farla breve, annuncia: “Cinque persone su 10 tradiranno il partner”. E’ questa infatti la propensione messa in evidenza dal sondaggio di Incontri-ExtraConiugali.com. La ricerca, condotta tra il primo ed il 4 giugno 2023 con metodo CATI su un campione costituito da mille uomini e mille donne di età compresa tra i 22 ed i 59 anni, ha messo in evidenza che la propensione al tradimento che, attenzione, è trasversale: riguarda sia gli uomini (52%) che le donne (48%), sia i giovani (22-39 anni) - con una propen-



sione del 49% - che la fascia di età più adulta (40-59 anni), con una propensione del 51%. Nello specifico, rivela il curioso sondaggio, per quanto riguarda gli uomini, essi tradiranno prima o dopo la partita, utilizzando la scusa di una serata nei tanti locali che si sono organizzati all’uopo e dove naturalmente - con tutto il rumore - difficil-

mente ci si potrà accorgere se il telefonino dovesse squillare. Per quanto riguarda le donne, esse tradiranno anche durante le partite, organizzando delle pseudo contro-serate tra amiche, approfittando del fatto che il partner sarà totalmente impegnato a guardare la partita. Insomma anche il tradimento femminile è in aumento.”Mentre

gli uomini si godranno le partite, il 48% delle donne smanetterà online cercando un potenziale compagno di avventura”, assicura Fantini. Le donne (in ambito femminile a non avere interesse per il calcio è il 36%), cercheranno o chatteranno con qualcuno tra quel 10% della popolazione maschile meno interessata al calcio. Ad avallare gli esiti dello studio, il fatto che già in questi primi giorni di giugno - quindi ad ulteriore conferma del fenomeno - il portale Incontri-ExtraConiugali.com annuncia di aver registrato un boom di iscrizioni sia da parte del pubblico maschile che di quello femminile. Del resto, spiega ancora Fantini, “In Italia, dove il calcio la fa da padrone, la partita di calcio è da sempre l’alibi perfetto degli uomini per non far insospettare la partner”. Ed anche le partite di calcetto sono uno stratagemma classico per incontrare l’amante in sicurezza, una

sicurezza che diventa ancora più assoluta se l’incontro è organizzato attraverso Incontri-ExtraConiugali.com. Infatti, confida il ‘patron’, “Sul nostro portale offriamo la massima sicurezza di non essere scoperti, portando a ridurre il coinvolgimento affettivo e contribuendo così a salvaguardare le relazioni preesistenti. Anche perché proteggere il matrimonio o i rapporti di coppia è un aspetto di fondamentale importanza per gli italiani”. C’è infatti da sottolineare che, come viene confermato da quest’ultimo sondaggio redatto a giugno, la stragrande maggioranza - parliamo dell’88% degli uomini e del 75% delle donne - non vorrebbe mai mettere a rischio il legame ufficiale. Non a caso, conclude infine Fantini, “Per loro la scappatella è solo una valvola di sfogo o anche un modo di festeggiare la vittoria della propria squadra...”

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

“Su 240 vincitori di concorso firmano appena in 69, Gualtieri faccia qualcosa” Pnrr, l'attacco di De Santis



“Nella giornata di ieri, su 240 istruttori amministrativi chiamati a stipulare un contratto con Roma Capitale, solo in 69 hanno deciso di firmarlo. Un dato davvero allarmante, che dovrebbe indurre a una profonda riflessione sui motivi di questa debacle. Retribuzioni decisamente troppo basse – le più esigue tra tutte le PA italiane – e inadeguate, soprattutto per chi lavora in

un ente complesso come Roma Capitale. A fronte di una tale carenza di personale, sempre più evidente, non c'è da stupirsi che la realizzazione dei progetti legati al PNRR risulti sempre più difficile e complicata. La questione andrebbe affrontata in maniera seria e pragmatica e andrebbero individuate soluzioni idonee a superare la naturale e legittima diffidenza di chi si appre-

sta a lavorare per le PA. Se ciò non avverrà, vaneggiare di Pnrr e di grandi progettualità apparirà solo un'inutile presa in giro. Una significativa presa di posizione parta proprio da Roma Capitale, la cui attuale Amministrazione pare invece rassegnata al declino”. Lo dichiara, in una nota, l'ex assessore al Personale e capogruppo della Lista Civica Raggi Antonio De Santis.

“Il Parco di via Tarra, la politica delle inaugurazioni toglie il degrado” La Lega all'attacco su Monteverde



“A tre mesi dall'apertura, e dopo che per tutto questo tempo il parco Tantucci in via Tarra, a Monteverde, è rimasto nel degrado senza manutenzione, sfalci e potature, e ritrovo di svariati bivacchi serali, i cittadini hanno festeggiato la manutenzione straordinaria di ieri. Manutenzione che però oggi apprendiamo essere propedeutica all'inaugurazione del duo Gualtieri-Tomassetti. La

politica delle inaugurazioni ‘porta decoro’ è un qualcosa che mai più avremmo voluto commentare su questo territorio, e rappresenta un insulto ai tanti cittadini residenti che in questo periodo di assenza delle Istituzioni avevano provato anche ad organizzarsi in comitato spontaneo per garantire manutenzione, pulizia e sicurezza. Questo lassismo ha un lungo corso e muove

dall'incapacità politica di un assessore al verde part-time in Municipio XII, mentre il fondo a bilancio per gli sfalci è insufficiente”. È quanto dichiarano in una nota congiunta Fabrizio Santori e Giovanni Picone, capigruppo della Lega all'Assemblea Capitolina e al Municipio XII, a proposito degli interventi di manutenzione effettuati nel parco Tantucci a Monteverde.

Azione: “Domani saremo in piazza per la mostra autorizzata dal Municipio II” “Contro la propaganda filorussa”



“Aver autorizzato lo svolgimento della mostra anti-ucraina ‘ResistenZa’ negli spazi municipali è un fatto talmente grave da non ammettere giustificazioni. Nessuno di noi è disposto a credere che chi ha autorizzato la manifestazione non abbia riflettuto sulla presenza nel titolo di

quella stessa Zeta con cui sono marchiati i carri russi che gli armamenti italiani forniti all'Ucraina cercano disperatamente di contrastare. Per questo motivo domani a partire dalle 18.30 saremo a Piazza Gimma di fronte all'aula consiliare del Municipio II per ribadire il nostro no

alla propaganda filorussa nelle aule di Roma Capitale. È inaccettabile e vergognoso che chi gestisce spazi che dovrebbero essere messi a disposizione dei romani li utilizzi invece per iniziative che sostengono l'aggressione russa”. Così, in una nota, Azione Roma.

Presi l'ex centrocampista del Lione e l'ex difensore centrale dell'Eintracht Francoforte Roma: fatta per Aouar, quasi per N'Dicka



Roma, dopo le conferme che giungono dalla Francia è sempre più vicino Aouar: secondo alcune fonti avrebbe già firmato coi giallorossi. Nelle prossime ore l'ufficialità. Sarebbe il primo colpo della Roma per la stagione 2023/24: Houssem Aouar, centrocampista del Lione, svinco-

lato, l'algerino quest'anno ha centrato 18 presenze e un gol con il Lione. Avrebbe firmato un lungo contratto con la Roma e nelle prossime ore di dovrebbe esser l'ufficialità dell'accordo. Dopo Aouar, in arrivo anche Evan N'Dicka. La Roma ha in pratica chiuso pure con il

difensore centrale francese, a parametro zero dall'Eintracht Francoforte. Per lui un quadriennale da 2,5 milioni di euro più bonus a stagione e dovrebbe prendere il posto di Roger Ibanez, messo sul mercato per fare plusvalenza. Dopodiché, fari puntati sul centravanti.

I Presidenti delle commissioni Pari Opportunità al Roma Pride “In piazza per la Queeresistenza”



“Sabato saremo in piazza al Roma Pride per i diritti sociali, le libertà, l’istruzione e ancora per salute, educazione, affettività e genitorialità. Il ritiro del patrocinio da parte della Regione Lazio è la dimostrazione della china pericolosa su cui la destra di governo cerca di portare il paese e che ci impone di esserci come istituzioni e

come cittadine di una Roma aperta, libera e orgogliosa, esprimendo solidarietà al comitato promotore e a tutta la comunità lgbtqi+ di Roma Capitale, rinnovando l’impegno costante che agiamo nelle nostre commissioni. Quest’anno il Pride sarà ancora più importante perché è un momento di lotta contro chi oggi sta met-

tendo apertamente in discussione ogni diritto acquisito in ottica intersezionale a danno di tutta la cittadinanza democratica”. Lo dichiarano Michela Cicculli e Claudia Pappatà per la Commissione capitolina Pari Opportunità insieme alle presidenti delle commissioni Pari Opportunità dei municipi di maggioranza

Sul Roma Pride: “Dei suoi primi 100 giorni sarà ricordato solo questo diniego” D’Amato: “La toppa è peggio del buco”



“Rocca straordinario King maker, grazie a lui quest’anno il Roma Pride sarà il più partecipato di sempre”. Così in una nota il Consigliere della Regione Lazio, Alessio D’Amato.

“Vedo che il Presidente Rocca si esercita in peripezie ardite per mettere una pezza che rischia di allargare però il buco. La migliore risposta sarà una straordinaria partecipa-

zione. Certamente dei suoi primi 100 giorni sarà ricordato solo questo diniego. Unica notizia di rilievo anche sulla stampa da quando è stato eletto”. Conclude Alessio D’Amato.

Santori: “I cittadini protestano da tempo e sono ormai sul piede di guerra: la loro battaglia di civiltà ha il pieno sostegno della Lega” “Feste e rumori senza regole fino all’alba, dove sono i controlli?”



“A Testaccio feste e scorpiate di rumori si organizzano ormai anche nei giorni feriali: in calendario un evento a Campo Boario anche stasera, a cura dei ‘soliti noti’: una ‘chicca’ che promette musica e caos fino all’alba, garantiti già dal titolo. I cittadini protestano da tempo e sono ormai sul

piede di guerra: la loro battaglia di civiltà ha il pieno sostegno della Lega, che invita le autorità competenti a predisporre adeguati controlli, e sta verificando quanto avviene nel quartiere valutando anche tutti gli aspetti legali che emergono da questa anomala tolleranza”. Lo dichiara in

una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, che ha ricevuto centinaia di segnalazioni dai residenti della zona. “Il Campidoglio del Pd non vede e non sente caos, rumori, immondizia, schiamazzi e musiche assordanti che sono ormai la regola a Campo Boario,

negli spazi dell’ex mattatoio, dove occupanti abusivi organizzano feste con la licenza scaduta da anni e fanno i propri comodi ai danni dei cittadini per tutta la notte. La Lega chiede controlli serrati da parte della Polizia Locale e della Questura, per evitare di ridurre queste zone di Roma,

da Testaccio a Porta Portese e a Ostiense, come tante altre, ad una landa devastata in preda alla maleducazione e all’illegalità. Nonostante gli esposti la situazione non migliora. Mancano le verifiche sulla sicurezza, interventi a tutela della quiete e della salute pubblica e del decoro,

e non c’è riscontro sulle licenze, sia commerciali che edilizie. L’ennesimo tentativo di abbandonare Roma alla prepotenza e all’illegalità deve fallire, il sindaco Gualtieri vada a vedere stasera cosa accade davanti alle case dei romani e prenda i provvedimenti dovuti”.

Villa Ada: l'estate al Forte Antenne tra film, musica ed arte 'Fortissimo' al via la III edizione

Al via la terza edizione dell'estate al Forte Antenne con musica, arte, talk e cinema. Con artisti emergenti e personaggi famosi. Con i temi importanti della società contemporanea e con l'intrattenimento. Lo spazio, un'area suggestiva nel cuore di Villa Ada, sarà inaugurato giovedì 8 giugno alle ore 19 dal saluto istituzionale della Presidente del Municipio Roma II Francesca Del Bello e rimarrà aperto fino 31 ottobre, dal mercoledì alla domenica, con una programmazione culturale variegata dedicata a giovani, adulti e bambini. Tra le principali attività, torna a Forte Antenne, dopo il successo dello scorso anno con migliaia di spettatori, il Cinema Secondo Noi: il Festival del Cinema del II Municipio in programma dal 26 al 29 luglio. I migliori cortometraggi in gara saranno proiettati nel corso delle serate con la partecipazione di ospiti d'eccezione. Anche in questa edizione ci saranno quattro categorie in concorso: Amore libero, Un grande cuore verde, Storie di donne, Un mondo multietnico. Novità del 2023 la categoria speciale "Roma Segreta" un viaggio, attraverso il cinema, alla scoperta di leggende e misteri, di luoghi speciali e di persone protagoniste della Capitale. "Un Festival che ci



permetterà di premiare il miglior cortometraggio e la migliore sceneggiatura", annuncia la curatrice dello spazio Marta Fantini, presidente dell'Associazione Il Condominio. "La sceneggiatura che ha vinto l'anno scorso - fa sapere - è diventata un cortometraggio girato, tra l'altro, nei luoghi del Forte che sarà presente al prossimo Festival del Cinema di Venezia. Si tratta de "La Giostra" di Eleonora Iovine: un risultato bellissimo che sottolinea come il nostro progetto possa avere ricadute importanti nel panorama culturale nazionale e internazionale". Tra le novità della nuova edizione, oltre al bistrot aperto sin dal pomeriggio, le attività diurne per le bambine e i bambini insieme alla Fondazione smART: una realtà con una forte vocazione culturale che coinvolgerà i più piccoli per avvicinarli alle varie forme di comunicazione artistica. Non può mancare la musica con tanti ospiti locali, italiani e internazionali e collaborazioni importanti come quella con Spring Attitude Festival che organizzerà una serie di

eventi nella location. Tra le anticipazioni del programma, la presenza della band francese Dov'è Liana insieme a Pop X. E poi Miss Kittin & The Hacker che torneranno a suonare insieme per ridare voce ad uno dei progetti di musica elettronica più iconici degli ultimi 20 anni. Molte altre sorprese saranno annunciate nel corso della fitta programmazione per un'edizione a cui gli organizzatori hanno voluto dare il nome di "Fortissimo". "Dopo "Forte" del primo anno e "Ancora più Forte" del secondo, questa volta si è scelto un superlativo per sottolineare che tutto sarà curato nei minimi dettagli con eventi di alta qualità in una location suggestiva. L'iniziativa si inserisce nel calendario degli eventi estivi del Municipio Roma II: "Per il terzo anno riparte l'estate al Forte Antenne, con una programmazione culturale dedicata ad un pubblico eterogeneo che potrà fruire, non solo dell'arte, della musica e del cinema, ma anche di uno spazio meraviglioso", dichiara la Presidente Francesca Del Bello. "Un luogo magico, abbandonato per generazioni che con grande orgoglio siamo riusciti a riaprire e che ora - annuncia Del Bello - vogliamo riqualificare per restituire tutta l'area alla cittadinanza".

L'appuntamento è per questo sabato 10 giugno nella Capitale 'La Notte Bianca dello Sport'



È tutto pronto per la festa di fine anno sportivo della Capitale. Sabato 10 giugno la notte dei romani sarà animata da una maratona di attività distribuite in 20 villaggi multisportivi. L'evento è patrocinato da Coni, Cip, Sport e Salute, Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma e vedrà scendere in campo 32 associazioni e società sportive, che daranno la possibilità di provare gratuitamente 45 differenti discipline sportive. La Notte Bianca dello Sport è stata presentata ieri

matina nella sede del Consiglio della Regione Lazio, con la consegna dei riconoscimenti alle società partecipanti. L'evento è promosso da Decathlon e Sportivi per Roma, associazione alla quale sono affiliate oltre 170 ASD della Capitale, ponendosi l'obiettivo di avvicinare la parte di popolazione più sedentaria ad uno stile di vita attivo, dando particolare risalto agli sport inclusivi, come ad esempio il torneo di bocce organizzato dal Circolo Roma Nord insieme all'associazione Il

Melograno onlus. Tra le attività più curiose si segnalano il torneo di pickleball, uno sport quasi sconosciuto in Italia ma che sta spopolando negli USA, organizzato dalla S.S. Lazio Pickleball nel campo di Decathlon Tor Vergata, e le lezioni di surf in spiaggia, al tramonto, nello stabilimento Hibiscus Beach di Ostia. Il programma completo, minuto per minuto e quartiere per quartiere, è pubblicato sul sito www.nottebiancadellosport.com

L'estate tra carovita e carenza di stagionali, e il Pride di Roma Zona Bianca: le anticipazioni



Domani, mercoledì 7 giugno, il nuovo appuntamento con "Zona Bianca" condotto da Giuseppe Brindisi, in prima serata su Retequattro, si aprirà con una pagina sulle difficoltà di molti italiani a causa del caro-vita che mette a serio rischio la possibilità di andare in vacanza, mentre nel settore del turismo si fa-

tica a trovare lavoratori stagionali. Nel corso della serata, si affronterà il caso dell'omicidio di Giulia Tramontano, la 29enne incinta di 7 mesi, su cui è acceso il dibattito politico che spinge verso un intervento legislativo per riconoscere il duplice omicidio a carico di Alessandro Impagnatiello. Si cercherà inoltre di capire

se l'omicida abbia avuto complici nell'occultamento del cadavere. Infine, spazio a un approfondimento sulle proteste della comunità Lgbtq+ legate alla scelta della Regione Lazio di ritirare il patrocinio al Gay Pride di sabato a Roma, nel caso le associazioni scelgano di manifestare a favore dell'utero in affitto.

L'appuntamento con la rubrica condotta da Elisa Triani su Rete4 Tg4 - Medicina: raddoppia



Su Retequattro, domani 7 giugno, "Tg4 - Medicina", la rubrica condotta da Elisa Triani dedicata alla salute, in onda nell'edizione del Tg4 delle ore 12.00, raddoppia nel periodo estivo il suo appuntamento e - oltre al sabato - va in onda anche al mercoledì. "Tg4 - Medicina", con il suo dop-

pio appuntamento settimanale, si propone come finestra informativa, in cui viene data la parola agli specialisti, all'eccellenza della medicina italiana, per parlare e spiegare con semplicità, malattie, nuove cure, prevenzione, tecniche interventistiche di ultima generazione e i progressi

della medicina stessa. Ospite della puntata di domani sarà il Professor Marco Klinger, responsabile di Chirurgia Plastica presso l'Humanitas di Rozzano, per parlare dei melanomi che possono colpire il viso e di come intervenire anche a livello estetico una volta tolti.

Radio

GLOBO



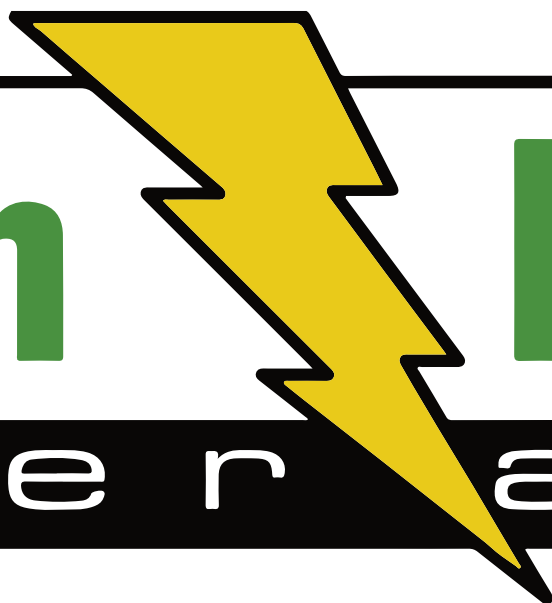
IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s